



AVVISO PUBBLICO

per selezione progetti e assegnazione contributo ad azioni di sensibilizzazione/informazione nel contrasto a discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, e per promuovere i diritti delle persone LGBTI, ai sensi della Delibera GRT 460/2019. ANNUALITÀ 2019.

Premessa

La Città Metropolitana di Firenze adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione dell'art. 3 della Costituzione¹ e dei seguenti atti normativi ed amministrativi emanati con il fine di promuovere il superamento delle situazioni di discriminazione, nonché di consentire ad ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere:

- la Convenzione Europea per i diritti dell'uomo, firmata a Roma il 4 novembre 1950, ed in particolare l'art. 14, afferma che *"Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione ed in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione."*;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, stilata il 26 settembre 2000 e recepita dall'Italia con L. 130/2008, ed in particolare l'art. 21, comma 1 ribadisce che *"È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale."*(G.U.C.E del 26/10/2012. C326/400);
- il Parlamento Europeo ha adottato in data 20 gennaio 2009 una risoluzione con cui condanna con forza ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale;
- l'art. 4 dello Statuto della Regione Toscana che, indicando le finalità prioritarie perseguite dalla Regione, individua, alla lettera s), *"il rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale"*;
- L.R. Toscana n. 32/2002 *"Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*;
- il Decreto Legislativo n. 216/2003, in attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, modificato dal Decreto Legge n. 59/2008 convertito in Legge n. 101 del 6 giugno 2008;
- L.R. Toscana n. 63/2004 *"Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere"*;
- L.R. Toscana n. 41 del 24 febbraio 2005 *"Norme sul Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*;
- la costituzione nel 2006 della Rete RE.A.DY. Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per promuovere politiche di inclusione sociale nelle diverse realtà locali;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, in cui all'art. 2, comma 1, la *"Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e"*

¹*"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".*

sociali”; all'art. 2, comma 5, “persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere”; e all'art. 4, comma 2, “pone in essere ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali”;

- Delibera G.R. Toscana n. 460 del 08/04/2019 “Accordo tra Regione Toscana e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale”;

- Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 52 del 24/04/2019 con cui è stato approvato lo Schema di Accordo proposto dalla Regione, ai sensi della Del. GRT 460/2019 che è stato poi firmato il 31/05/2019;

- Decreto Dirigenziale n. 9349 del 03/06/2019 con il quale la Regione ha impegnato e parzialmente liquidato agli Enti pubblici firmatari dell'Accordo alla data del 31/05/2019, tra cui la Città Metropolitana di Firenze e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana, le risorse per gli interventi di cui alla Delibera GR.460/2019;

- “Regolamento per la concessione di benefici economici a persone ed enti pubblici e privati”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 575 del 14/12/1990;

- Nota sottoscritta dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze del 14/06/2019, prot. 14/2019, protocollata dalla Città Metropolitana di Firenze in data 20/06/2019 prot. n. 0031666/2019, in cui dichiara di unire le risorse riservate al Suo Ente con quelle della Città Metropolitana di Firenze — nella fattispecie con la Direzione “Risorse umane e Organizzazione” e l'Ufficio Politiche Sociali — per la realizzazione di un unico progetto relativo alla Rete RE.A.DY e alle azioni indicate nell'Accordo 2019;

- Atto Dirigenziale n. 1547 del 21/06/2019 con il quale la Città Metropolitana di Firenze ha approvato la scheda di programmazione degli interventi così come previsto dalla Delibera GRT 460/2019 e dal Decreto RT n. 9349/2019;

- Atto Dirigenziale n. 1854 del 09/07/2019 con il quale si approva lo schema del presente avviso pubblico.

Art. 1 – Finalità

Il presente avviso è emanato ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 460 del 08/04/2019 che, ritenendo fondamentale promuovere e consolidare la Rete RE.A.DY sul territorio toscano - al fine di sostenere politiche locali e buone prassi finalizzate a consentire ad ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, nonché favorire il riconoscimento dei diritti e dei bisogni della popolazione LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali) per contribuire a creare un clima sociale di rispetto, di confronto libero da pregiudizi nonché il superamento delle situazioni di discriminazione – destina risorse regionali per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione su queste tematiche, che ammontano a € 3.600,00 per ciascun Ente Pubblico toscano aderente alla Rete RE.A.DY con popolazione superiore ai 25.000 abitanti, come è il caso della Città Metropolitana di Firenze e della Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

Nella fattispecie lo Schema di Accordo approvato con Delibera GRT 460/2019 individua, all'art. 3, le seguenti azioni, quali assi di intervento su cui investire le risorse:

- azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, rivolta a tutta la popolazione, al personale dipendente degli Enti partecipanti, al personale impegnato in campo educativo, scolastico, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, delle direzioni territoriali del lavoro.

Art. 2 - Modalità di attuazione dell'avviso

2.1 Il presente Avviso viene attuato dalla Città Metropolitana di Firenze d'intesa con la Consigliera di Parità della Città Metropolitana, in quanto entrambi partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione della bozza di Accordo con Delibera GRT 460/2019, nonché firmatari dell'Accordo stesso in data 31/05/2019, e quindi confermati quali soggetti attuatori cui conferire le risorse per le azioni suddette. Pertanto, la liquidazione del contributo al progetto vincitore è subordinata al trasferimento delle risorse da parte della Regione Toscana. Inoltre, il presente Avviso viene attuato ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di cui sopra che, infatti, impegna le Pubbliche Amministrazioni firmatarie a realizzare le azioni indicate

dall'Accordo stesso attraverso la creazione di partenariati, in modo da garantire la più ampia concertazione e l'ottimizzazione delle risorse e delle attività.

2.2 Gli uffici della Città Metropolitana si occuperanno della ricezione dei progetti, della verifica di ammissibilità, della valutazione e della redazione della graduatoria definitiva. L'assegnazione del contributo sarà riconosciuta al progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 7 e 12.

Art. 3 - Scadenza e modalità per la presentazione dei progetti

3.1 I progetti devono essere presentati utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato "B") In qualsiasi modalità il progetto venga trasmesso alla Città Metropolitana, vanno sempre indicati:

il Destinatario: *Città Metropolitana di Firenze - Direzione "Risorse umane e Organizzazione" - Ufficio Politiche Sociali*

l'Oggetto: *«Presentazione candidatura relativa all'Avviso Pubblico per selezione progetti e assegnazione contributo ad azioni di sensibilizzazione/informazione nel contrasto a discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, e per il riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI, ai sensi della Delibera GRT 460/2019. Annualità 2019»*

La documentazione relativa al progetto può essere

- consegnata a mano presso **Ufficio Protocollo dell'Archivio Generale della Città Metropolitana di Firenze**, con ingresso da Via Ginori, 10 – Firenze [con il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalla 15.00 alle 17.00]
- inviata a mezzo posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Città Metropolitana di Firenze – Direzione "Risorse umane e Organizzazione"– Via Cavour 1 – 50129 Firenze;**
- oppure mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
[Chi utilizza questa modalità deve necessariamente essere titolare di casella PEC].

3.2 I progetti devono pervenire (anche quelli inviati per posta) all'Ufficio Protocollo Centrale della Città Metropolitana di Firenze. ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.00 (anche quelli inviati via PEC) di **MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2019.**

3.3 Ai fini del rispetto del termine non fa fede la data del timbro postale. La Città Metropolitana di Firenze non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

4.1 I Soggetti promotori dei progetti potranno essere:

- le Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – Articolazione Città Metropolitana di Firenze – ai sensi della LRT 42/2002, che dimostrano di avere un'esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando maturata negli ultimi cinque;
- le Organizzazioni di Volontariato, iscritte al Registro Regionale del Volontariato – Articolazione Città Metropolitana di Firenze – ai sensi della LRT 28/1993 e successive modifiche, che dimostrano di avere un'esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando maturata negli ultimi cinque;

4.2 I Comuni possono partecipare solo in qualità di partner di progetti presentati da altri Soggetti.

4.3 I Soggetti che possono essere ammessi a contributo devono svolgere la loro attività nel territorio della Città Metropolitana di Firenze.

4.4 Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

Con questo si intende che:

- ciascun soggetto può presentare un solo progetto;
- per ciascun progetto può essere presentata una sola domanda di contributo;
- chi presenta domanda di contributo per un progetto (cioè ne è il capofila) può essere partner esclusivamente in un solo altro progetto.

4.5 Sarà valutato il livello di collaborazione e di **partnership di altri soggetti**, specialmente se sono Enti Pubblici, nella realizzazione del progetto presentato, **nonché il grado di diffusione sul territorio metropolitano, come meglio specificato nella Griglia di valutazione allegata.**

4.6 In ogni caso, mentre più soggetti possono essere partner per un solo progetto, uno stesso soggetto non può essere partner in più progetti.

Art. 5 - Tipologia di intervento ammissibile

A valere sul presente avviso sono finanziabili progetti che, **entro il 20 NOVEMBRE 2019**, prevedono sul territorio della Città Metropolitana di Firenze la realizzazione di:

azioni di formazione sul contrasto alle discriminazioni per l'orientamento sessuale e sul riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, rivolte ai dipendenti degli Enti Pubblici del territorio metropolitano, quali Comuni e Società della Salute — in special modo quelli impegnati nei settori anagrafe, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, scuola, sport e cultura e delle direzioni territoriali del lavoro — e agli operatori degli Enti del Privato Sociale attivi nell'area della Città Metropolitana impegnati in campo educativo, sportivo, culturale, sociale, sanitario e dell'orientamento al lavoro.

Art. 6 – Destinatari

Preso atto che una delle finalità dell'Accordo di cui sopra è, per ciascun firmatario, quella di promuovere la Rete RE.A.DY sul proprio territorio di riferimento, destinatari delle azioni, selezionate ai sensi del presente Avviso, saranno i dipendenti degli Enti Pubblici e gli operatori degli Enti del *Privato Sociale* attivi nell'area della Città Metropolitana, così come indicati al precedente art. 5.

Art. 7 - Contributo della Città Metropolitana e della Consigliera di Parità nonché cofinanziamento del soggetto proponente

7.1 Il contributo per la realizzazione delle suddette azioni è individuato nella cifra di **Euro 7.200,00 (€ settemiladuecento/00)** per il progetto vincitore: ossia la somma delle risorse assegnate alla Città Metropolitana e alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

7.2 La quota di contributo concesso (€ 7.200,00) a valere sul presente Avviso, non potrà superare l'80% del costo totale del progetto approvato.

7.3 La restante quota parte del costo complessivo del Progetto (**Cofinanziamento**), **pari almeno al 20%**, **sarà a carico dei Soggetti proponenti**, i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati.

7.4 Il soggetto promotore ha l'obbligo di attestare, con idonea documentazione, il cofinanziamento in proprio, o dei partners.

7.5 Almeno la metà del cofinanziamento in proprio del soggetto proponente e dei suoi partners (ossia almeno il 10% dell'importo totale del Progetto) deve essere costituito da risorse finanziarie (*cash*), mentre l'altra metà del cofinanziamento (il 10% dell'importo totale del Progetto) può consistere in risorse a valorizzazione —ma non di volontariato— comunque documentabili.

7.6 La parte finanziaria del cofinanziamento in proprio può essere costituita da entrate dirette o da contributi finanziari dei soggetti partner, e/o dai finanziamenti di enti pubblici, ma non da altri fondi regionali, né da quelli trasferiti, ai sensi della Delibera GRT 460/2019, ad altra Amministrazione toscana aderente alla Rete RE.A.DY e firmataria dell'Accordo di cui sopra, ad eccezione della Città Metropolitana e della Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

8. - Spese ammissibili e non ammissibili

8.1 Ai fini dell'individuazione della spesa ammissibile saranno considerate solo le spese riferibili alla realizzazione del progetto e riferite ad attività avviate dopo la presentazione della domanda e comunque realizzate entro il 20/11/2019.

8.2 Sono considerate non ammissibili:

- spese non direttamente riconducibili al progetto o non identificate nel piano economico-finanziario;
- spese di gestione della sede (affitto, riscaldamento, luce, pulizia ecc.);

- spese telefoniche;
- l'ammontare dell'I.V.A. che può essere posta in detrazione;
- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni;
- ogni altra spesa non adeguatamente motivata, né documentata.

Art. 9 - Durata dei progetti

9.1 Il progetto vincitore si avvia con la comunicazione di concessione del contributo e la comunicazione di inizio attività — da parte del soggetto attuatore — e **deve concludersi entro e non oltre il 20 NOVEMBRE 2019**.

9.2 I documenti di **rendicontazione finale**, di cui al punto 14, devono essere trasmessi **ENTRO E NON OLTRE il 25 NOVEMBRE 2019**.

Art. 10 - Definizioni e specifiche modalità attuative

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo da essere:

- coerenti con gli indirizzi e le strategie della Città Metropolitana di Firenze;
- le attività progettuali devono essere realizzate sul territorio della Città Metropolitana di Firenze.

Art. 11 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

11.1 Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 7.200,00 (€ settemiladuecento/00)**, pari alla somma delle risorse assegnate dalla Regione Toscana alla Città Metropolitana di Firenze e alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana con Delibera G.R.T. 460 del 08/04/2019 e con Decreto Dirigenziale R.T. n. 9349 del 03/06/2019, nonché altri finanziamenti che potranno ulteriormente intervenire dalla Regione.

11.2 Il *Piano Finanziario* dei progetti dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni riportate nell'ALLEGATO "B" (vedi Parte 4 - "Piano finanziario").

Art. 12 - Valutazione

12.1 Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "Nucleo di Valutazione" che sarà costituito con successivi Atti Dirigenziali.

12.2 I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nella *GRIGLIA di VALUTAZIONE* contenuta nell'ALLEGATO "A" al presente Avviso.

12.3 Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria definitiva dei progetti selezionati ed esclusi, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

12.4 **Otterrà il contributo un solo progetto, quello che raggiunge il punteggio maggiore ai sensi della GRIGLIA di VALUTAZIONE (Allegato "A").**

Art. 13 - Ammissibilità

13.1 I progetti dovranno essere redatti, pena inammissibilità, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (ALLEGATO "B") e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente:

- la descrizione dettagliata del programma delle attività proposte;
- il piano finanziario di previsione del progetto presentato;
- eventuali dichiarazioni dei partners in merito alla loro adesione al progetto e alle azioni che vi svolgeranno.

13.2 I progetti sono ritenuti ammissibili e valutabili se:

- ❖ non sono oggetto di alcun contributo da parte della Regione Toscana, né di altro contributo, ai sensi della Delibera GRT 460/2019, da parte di Amministrazioni toscane, aderenti alla Rete RE.A.DY e firmatarie dell'Accordo 2019, ad eccezione della Città Metropolitana e della Consigliera di Parità della Città Metropolitana;
- ❖ prevedono espressamente la quota di cofinanziamento, a carico dei Soggetti proponenti, non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale: di cui almeno la metà del cofinanziamento (cioè almeno il 10% del costo totale del progetto) costituito da risorse finanziarie,

l'altra metà del cofinanziamento costituita da risorse a valorizzazione —non di volontariato— comunque documentabili.

❖ sono realizzati sul territorio della Città Metropolitana di Firenze.

13.3 La Città Metropolitana di Firenze pubblicherà sul sito www.cittametropolitana.fi.it e nell'Area tematica delle Pari Opportunità <http://www.cittametropolitana.fi.it/pari-opportunita> i progetti ammessi a valutazione **entro 7 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione degli stessi.

13.4 Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 14 - Adempimenti del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

14.1 (Obbligo di informazione) Il soggetto beneficiario è tenuto a pubblicizzare su inviti, manifesti, giornali e simili, che *«Il Progetto è realizzato con il sostegno della Città Metropolitana di Firenze e della Consigliera di Parità della Città Metropolitana, ai sensi della Delibera GRT 460/2019»*.

14.2 Il finanziamento sarà erogato, previo trasferimento delle risorse da parte della Regione Toscana, secondo i tempi e le modalità seguenti:

- la **prima tranche** (pari al 20% del contributo) al momento dell'avvio del progetto, selezionato tramite il presente Bando, e comunque dopo la stipula della Convenzione tra il Soggetto attuatore e la Città Metropolitana di Firenze;
- la **seconda tranche** (pari al 50% del contributo), al momento della presentazione, da parte del Soggetto attuatore, della rendicontazione attestante l'avvenuta spesa di almeno l'80% dell'anticipo e di una relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- la **terza tranche** a saldo (pari al 30% del contributo), a seguito della verifica della rendicontazione finale e della relazione conclusiva del progetto, presentate dal soggetto attuatore così come di seguito indicato.

14.3 ENTRO e non oltre il 25 Novembre 2019, il soggetto attuatore deve trasmettere alla Città Metropolitana di Firenze i documenti di rendicontazione finale del Progetto, nella fattispecie:

- a) la relazione conclusiva sulle attività svolte e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati e agli indicatori di risultato utilizzati;
- b) il rendiconto delle spese sostenute, relative all'intero costo del progetto (comprese le spese sostenute con il cofinanziamento in proprio del soggetto attuatore o dei suoi partners), utilizzando la modulistica allegata al presente bando (*ALLEGATO "C"*);
- c) il consuntivo delle spese sostenute deve essere coerente con il quadro economico di previsione presentato al momento della domanda di contributo o, se modificato in corso d'opera, con l'ultimo quadro economico di previsione approvato dalla Città Metropolitana.

14.4 Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive anche di quelle coperte con la quota di cofinanziamento a carico del proponente. La rendicontazione finale dovrà essere redatta coerentemente all'impostazione del piano economico-finanziario presentato con la richiesta di contributo o, se modificato in corso d'opera, all'ultimo quadro economico di previsione approvato dalla Città Metropolitana.

14.5 Tutti i documenti di spesa dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, quietanzati (= pagati), emessi a nome del soggetto beneficiario del contributo e dovranno riferirsi alla realizzazione del progetto finanziato.

14.6 Sino ai due mesi che precedono la fine del progetto è possibile effettuare una rimodulazione del cofinanziamento concesso dalla Città Metropolitana, tenendo presente che le singole voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione, in fase di esecuzione, fino a un tetto massimo del 20%, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto, nonché il costo complessivo del progetto stesso. La rimodulazione dovrà essere approvata con apposita Nota della Città Metropolitana.

Art. 15 -Controlli Amministrativi

La Città Metropolitana di Firenze, oltre a monitorare periodicamente l'attuazione del progetto, si riserva di fare i controlli di veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nei modi di legge.

L'Amministrazione della Città Metropolitana potrà richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renderà necessaria ai fini istruttori. Qualora la Città Metropolitana verifichi la mancata realizzazione degli interventi o di parte delle azioni, nonché del rispetto delle modalità e delle condizioni previste nel bando, o, in sede di rendicontazione, la spesa totale sostenuta risulti inferiore alla spesa ammessa l'importo del contributo sarà riproporzionato. Nel caso l'importo così determinato risulti inferiore alla quota erogata, si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Art. 16 - Tutela dei dati personali

I dati di cui la Città Metropolitana di Firenze entra in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto e ai sensi della vigente normativa sulla privacy (artt. 13 e 14 *del Regolamento n.2016/679/UE*) esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso.

Art 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Direzione "Risorse umane e Organizzazione", nella persona della Dirigente, **Dott.ssa Laura Monticini**.

Art. 18 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana di Firenze (Via Cavour, 7/R) e in internet sul sito dell'Ente <http://www.cittametropolitana.fi.it> alle pagine - "ALBO PRETORIO on line" su **Avvisi** <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/albo.aspx?tipo=avvisi> - Area tematica delle Pari Opportunità <http://www.cittametropolitana.fi.it/pari-opportunita>

Per informazioni contattare la dott.ssa Gianna Rodi dell'Ufficio Politiche Sociali, tel. 055-2760524, e-mail gianna.rodì@cittametropolitana.fi.it

ALLEGATI:

- A.** Griglia di valutazione
- B.** Modulistica scheda progetto
- C.** Modulistica Rendicontazione (M2, M3 e M4)
- D.** Informativa Tutela Privacy

Chi è interessato a ricevere la modulistica in formato word, lo richieda via mail all'indirizzo sopra indicato.

9 luglio 2019

LA DIRIGENTE

Direzione "Risorse umane e Organizzazione"
Dott.ssa Laura Monticini